

Linee guida per il diritto allo studio degli alunni con DSA



Strumenti previsti dalla L. 170/2010

- Didattica individualizzata e personalizzata
- Strumenti compensativi
- Misure dispensative
- Adeguate forme di verifica e valutazione

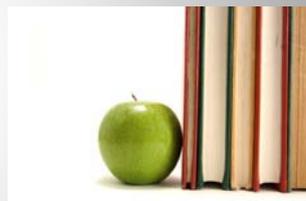
Materiali su:

www.istruzione.it/web/istruzione/dsa



I vari tipi di DSA

- **Dislessia:** si manifesta con minore correttezza e rapidità della lettura
- **Disgrafia e disortografia:** controllo motorio esecutivo della scrittura; uso del codice linguistico
- **Discalculia:** interessa l'organizzazione del concetto di numero e le procedure di calcolo
- **Comorbilità:** coesistenza di più disturbi nella stessa persona



Osservazione delle prestazioni atipiche: importanza della diagnosi precoce

I DSA si manifestano come ritardo o atipia del processo di sviluppo

Cosa osservare?

- **Scrittura:** errori ricorrenti, che si presentano per lungo tempo e in modo non occasionale; difficoltà a controllare le regole ortografiche...
- **Lettura:** permanere di una lettura sillabica, lettura in modi diversi della stessa parola, tendenza a perdere il segno...
- Circa il 20% degli alunni manifesta difficoltà nella abilità di base: solo nel 3-4% dei casi evolvono in DSA



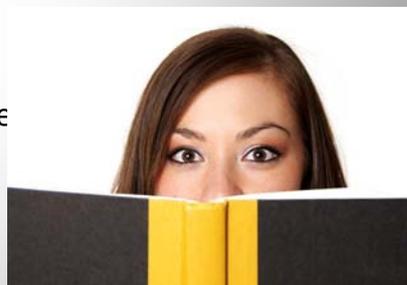
Didattica individualizzata e personalizzata

- **Didattica individualizzata:** modula la didattica, i tempi, gli strumenti rispetto alle caratteristiche individuali degli alunni, per garantire a ognuno le competenze fondamentali del curricolo
- **Didattica personalizzata:** si propone obiettivi diversi per ogni alunno, al fine di offrire l'opportunità di sviluppare al meglio le proprie potenzialità (accrescimento dei punti di forza e del talento originale)



Gli strumenti compensativi

- Sono strumenti didattici e tecnologici che sostituiscono o facilitano la prestazione richiesta, tipo:
 - la sintesi vocale (dalla lettura all'ascolto)
 - Il registratore
 - la videoscrittura con correttore ortografico
 - la calcolatrice
 - tabelle, formulari, mappe concettuali per supportare la memoria



Le misure dispensative

Consentono allo studente di non svolgere alcune prestazioni che, a causa del disturbo, risultano particolarmente difficoltose e non migliorano l'apprendimento:

- offerta di un tempo maggiore
- riduzione del contenuto di una prova, conservandone le caratteristiche
- dispensa dalla lettura ad alta voce, da scrittura sotto dettatura, da uso del vocabolario, da tabelline a memoria
- dispensa dallo studio della lingua straniera in forma scritta
- interrogazioni programmate



Piano didattico personalizzato

Entro il primo trimestre scolastico la scuola predispone (dovere) un **documento** che considera le seguenti voci:

- dati anagrafici dell'alunno;
- attività didattiche individualizzate
- attività didattiche personalizzate
- strumenti compensativi utilizzati
- misure compensative adottate
- forme di verifica e valutazione personalizzate



Una didattica per gli alunni con DSA

- La scuola può fare molto con le proprie competenze psicopedagogiche e didattiche, **non delegando il trattamento** ai soli specialisti
- La scuola dell'infanzia avvia un corretto sviluppo ed eventuale trattamento preventivo
- La **diagnosi di DSA** può essere formulata con certezza solo al termine della classe seconda primaria, periodo cruciale per tutti i DSA
- Le strategie didattiche adatte per gli alunni con DSA sono valide per ogni bambino, non viceversa



Nella scuola dell'infanzia 1

- **Identificare precocemente le difficoltà** e riconoscere segnali di rischio:
- Attenzione all'alunno che:
- confonde suoni
 - non completa frasi
 - utilizza parole non adeguate al contesto,
 - omette suoni o parti di parole
 - sostituisce suoni o lettere o ha espressione linguistica inadeguata...



Nella scuola dell'infanzia 2

Attività raccomandate:

- Privilegiare metodologie operative rispetto alle trasmissive
- Importanza dell'attività psicomotoria
- Stimolare l'espressione attraverso tutti i linguaggi
- Favorire una vita di relazione ordinata e serena
- Privilegiare la narrazione, l'invenzione di storie, il loro completamento/ricostruzione, la memorizzazione di filastrocche poesie, conte, giochi con le parole e i gesti...
- Evitare uso eccessivo di schede prestampate...



Nella scuola dell'infanzia 3

Per riconoscere i **segnali di difficoltà**:

- Attività grafo-motorie
- Orientamento e integrazione spazio-temporale
- Coordinazione oculo-manuale
- Coordinazione dinamica generale
- Dominanza laterale non acquisita
- Discriminazione e memorizzazione visiva sequenziale
- Orientamento nel tempo scuola e prossimale (ieri-oggi-domani)
- Esecuzione autonoma delle attività quotidiane
- Caratteri della produzione grafica



Nella scuola dell'infanzia 4

Attività raccomandate:

- Esercizi di grafica e per lo sviluppo della motricità fine
- Esercizi e giochi di simbolizzazione e approccio alla lingua scritta
- Operazioni meta-fonologiche sotto forma di giochi (analisi sillabica)
- Potenziamento di abilità percettive, motorie linguistiche e mnemoniche...



Nella scuola dell'infanzia 5

Promuovere i prerequisiti delle abilità di calcolo:

- Distinzione fra grandezza degli oggetti e numerosità
- Stima di piccole numerosità
- Confronto fra quantità (di più, di meno, tanti quanti...)
- Nomi dei numeri, successione, conteggio di oggetti
- Astrazione del concetto di quantità
- Corrispondenza biunivoca fra insiemi di oggetti, ordinamento di quantità
- Soluzione di problemi quotidiani usando i numeri



Scuola primaria. Disturbi di lettura e scrittura 1

- Importanza dello scambio di elementi conoscitivi a livello di continuità
- Necessità di comprendere e rispettare capacità, personalità, ritmi e stili di apprendimento dell'alunno nella prima fase
- Nei DSA **difficoltà prevalenti** nel riconoscimento visivo, nell'analisi fonologica e nell'acquisizione della corrispondenza fra suono e segno
- Dev'essere analizzata e **riconosciuta la specifica difficoltà**, fra le tante che concorrono a determinare la lettura



Scuola primaria. Disturbi di lettura e scrittura 2

- Sconsigliato il **metodo globale** e raccomandato quello fono-sillabico o **sillabico**
- Esercizi di **analisi fonetica** delle parole
- Esercizi gioco di **sintesi sillabica** per giungere alla parola a partire da sillabe
- Riconoscimento di sillaba iniziale, intermedia, finale
- **Treni di parole**, produzione di rime, tombole con immagini e sillabe da associare
- **Consapevolezza fonologica** progressiva: identificazione di parole nella frase, identificazione di sillabe, suono iniziale e finale, riconoscimento dei singoli fonemi



Scuola primaria. Disturbi di lettura e scrittura 3

Accorgimenti didattici:

- Associare le lettere a immagini
- Presentare progressivamente solo lettere e parole esplicative formate da sillabe già note
- Nella prima fase presentare solo lo stampato maiuscolo
- Soffermarsi sui fonemi più complessi
- Seguire e verbalizzare l'esecuzione grafica delle lettere
- Non richiedere lettura ad alta voce ad alunno con DSA, se non su brani su cui si sia esercitato
- Indicare strategie di studio individualizzate



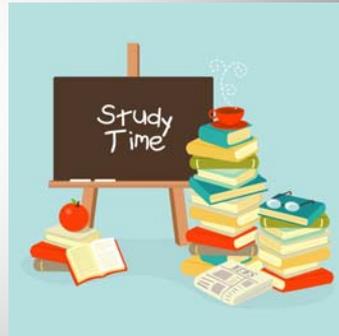
Scuola primaria. Area del calcolo

- Attività raccomandate:
- Attività di **conteggio**, per uno, per due... (progressivo e regressivo), associate a giochi
- Conteggio: quanti sono?
- Processi **lessicali**: il nome dei numeri
- Processi **semantici**: associazione numero-quantità
- **Sintassi**: valore posizionale delle cifre nel sistema decimale
- Sviluppo di **strategie di calcolo mentale**: composizione-scomposizione, raggruppamento, arrotondamento alla decina, applicazione proprietà delle operazioni



Scuola secondaria 1° e 2° grado: disturbo di lettura 1

- Sostenere anzitutto la **motivazione** e la fiducia
- Promuovere la **capacità di comprensione** del testo
- Distinguere le difficoltà di decifrazione da quelle di comprensione
- Promuovere il passaggio alla **lettura silente**, più veloce ed efficiente
- **Insegnare strategie di lettura** per cogliere anzitutto il significato generale di un testo



Scuola secondaria 1° e 2° grado: disturbo di lettura 2

Dalla lettura all'ascolto attraverso:

- la lettura da parte di altri
- I software di sintesi locale
- Utilizzo di libri o vocabolari digitali
- **Privilegiare il canale orale** per le lezioni (possono essere registrate)
- **Semplificare il testo** di studio attraverso una riduzione della complessità lessicale e sintattica
- **Impiego di mappe**, schemi e altri mediatori per supportare comprensione e memorizzazione
- **Dispensare** da: lettura a voce alta, lettura autonoma di brani troppo lunghi, dalla valutazione della lettura



Scuola secondaria 1° e 2° grado: disturbo di scrittura 1

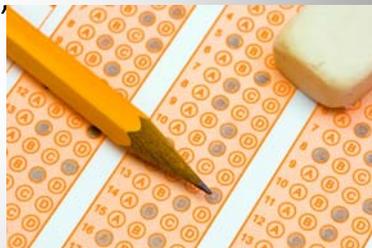
Possibilità di avvalersi di:

- maggior tempo a disposizione per le prove
- mappe o schemi per la costruzione del testo
- computer con correttore ortografico e sintesi vocale
- minore quantità di esercizi
- valutazione centrata soprattutto sul contenuto disciplinare piuttosto che sulla forma ortografica e sintattica
- integrazione (eventuale) della prova scritta con una orale



Scuola secondaria 1° e 2° grado: area del calcolo

- **Blocco ad apprendere** sia in senso cognitivo che motivazionale
- **Errori** di recupero fatti algebrici, applicazione di formule, procedure, scelta di strategie, visuospaziali, comprensione semantica: importante capire quale errore specifico sia presente
- Gli **strumenti compensativi** riducono il carico cognitivo, ma non incrementano le competenze



Scuola secondaria 1° e 2° grado: lingue straniere

- Maggiore importanza allo sviluppo delle **abilità orali** e **all'efficacia comunicativa**
- Possono essere anticipati i tempi di consegna del testo scritto rispetto alla lezione
- Uso di audio-libri e di sintesi vocale (anche in sede d'esame)
- Computer con correttore automatico e dizionario digitale
- Tempi aggiuntivi
- Riduzione del carico di lavoro
- In casi particolari, **dispensa da valutazione nelle prove scritte**, con prova orale sostitutiva (anche all'esame)



Scuola secondaria 1° e 2° grado: lingue straniere 2

- Il supporto scritto resta comunque utile per l'apprendimento
- Valorizzare la capacità di **comprendere il senso generale** del messaggio e **di farsi comprendere** in modo chiaro, anche se non del tutto corretto grammaticalmente
- Insistere maggiormente sulla **memorizzazione del lessico ad alta frequenza** piuttosto che focalizzarsi su parole più rare

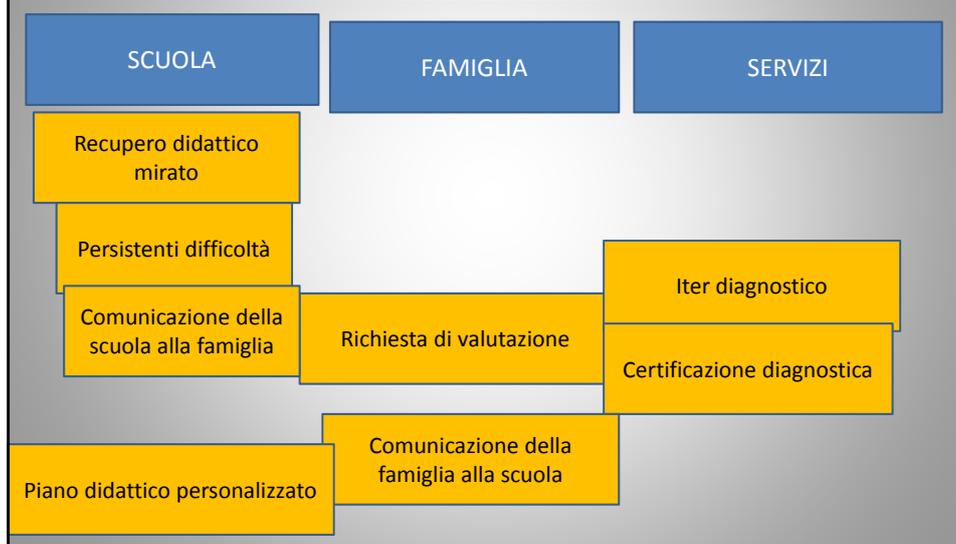


La dimensione relazionale

- Importanza di un intervento immediato da opporre alla tendenza a **scarsa percezione di autoefficacia e autostima**
- **Rinforzare gli apprendimenti e l'esperienza di successo** per sostenere la motivazione ad affrontare le difficoltà
- La mancanza di misure compensative o dispensative collocano lo studente in uno **stato di immediata inferiorità**
- Le misure dispensative, oltre a non influire sull'apprendimento, **evitano la frustrazione** collegata alla dimostrazione delle proprie difficoltà
- Previo accordo con la famiglia, possono essere illustrate ai compagni di classe le ragioni dell'applicazione delle misure



Chi fa cosa



Il dirigente scolastico

- È garante delle opportunità formative offerte e dei servizi erogati
- Attiva ogni possibile iniziativa a tutela del diritto allo studio
- Valuta possibilità di assegnare docenti con competenza specifica
- Garantisce il raccordo di tutti i soggetti coinvolti
- Attiva interventi preventivi
- Trasmette alla famiglia apposita comunicazione
- Riceve la diagnosi dalla famiglia e la condivide col gruppo docente
- Promuove attività di formazione del personale
- Promuove progetti mirati
- Definisce, su proposta del collegio dei docenti, idonee modalità di documentazione dei percorsi
- Promuove e riconosce l'intensificazione dei rapporti con le famiglie

Il docente referente di istituto

- **Svolge funzioni di: sensibilizzazione, approfondimento, supporto**
- Informa sulle disposizioni normative
- Fornisce indicazioni su strumenti compensativi e misure dispensative adeguate, strategie didattiche
- Offre supporto ai colleghi
- Cura la dotazione bibliografica , i sussidi, la formazione specifica, l'accesso a piattaforme e siti
- Cura i rapporti con associazioni ed enti specializzati
- Media i rapporti fra i vari soggetti coinvolti
- Promuove lo sviluppo delle competenze dei colleghi in modo che la preparazione sia diffusa all'interno del corpo docente di ogni classe

La famiglia

- Provvede a informare la scuola o a far valutare il/la figlio/a, su segnalazione della scuola
- Consegna alla scuola la diagnosi
- **Condivide le linee del percorso didattico personalizzato, che autorizza formalmente la scuola ad adottare ogni strumento compensativo e le misure dispensative adeguate**
- Sostiene la motivazione e l'impegno dell'alunno
- Verifica lo svolgimento dei compiti assegnati
- Verifica che vengano portati a scuola i materiali richiesti
- Incoraggia l'assunzione progressiva di autonomia nella gestione degli impegni di studio
- Considera il significato formativo delle singole discipline

Gli alunni

Hanno diritto:

- ad una chiara informazione riguardo alla diversa modalità di apprendimento e alle strategie che possono aiutarli ad ottenere il **massimo delle proprie potenzialità**
- a ricevere una **didattica personalizzata/individualizzata** e all'adozione degli strumenti compensativi e misure dispensative
- **Hanno il dovere di porre adeguato impegno** nel lavoro scolastico

